



24° DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Domenica 17 settembre 2023 - Anno A

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, creatore e Signore dell'universo, volgi a noi il tuo sguardo, e fa' che ci dedichiamo con tutte le

forze al tuo servizio per sperimentare la potenza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Sir 27,33-28,9 (NV) [gr. 27,30-28,7])

Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Dal libro del Siràcide

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio? Chi espierà per i suoi peccati? Ricordati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 102)



Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.



Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così
la sua misericordia è potente su quelli che lo
temono; quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Seconda Lettura (Rm 14,7-9)

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Gv 13,34)

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia.

Vangelo (Mt 18,21-35)

Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse:
«Signore, se il mio fratello commette colpe contro di

me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello». Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il

terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Certi che il Signore Gesù è presente là dove i fratelli sono riuniti nel suo nome, rivolgiamo al Padre la nostra umile e fiduciosa preghiera. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore!

1. O Padre, Tu ci hai creati con amore infinito: aiutaci a scoprire i segni della tua presenza e il senso profondo della nostra vita, affinché possiamo riconciliarci con noi stessi ed essere quindi strumenti di riconciliazione e pace nel mondo. Preghiamo.

2. O Santa Trinità, aiuta le popolazioni del Marocco e della Libia a rialzarsi dalle tragedie del terremoto e delle inondazioni. Dona loro uno sguardo di fiducia sul futuro. Preghiamo.

3. O Santo Spirito, guida tutti gli uomini che ancora non hanno scoperto l'amore risanante di Dio a vivere esperienze che possano aprire gli occhi e il cuore alla sua Misericordia e aiuta tutti noi a vivere con gioia il sacramento della Riconciliazione. Preghiamo.

4. O Signore Gesù, fa' che la consapevolezza della gravità dei cambiamenti climatici spinga chi governa il mondo a prendere scelte lungimiranti, e stimoli noi tutti ad abbracciare stili di vita sostenibili. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, che ami la giustizia e ci avvolgi di perdono, crea in noi un cuore puro a immagine del tuo Figlio, un cuore più grande di ogni offesa, più luminoso di ogni ombra, per ricordare al mondo il tuo amore senza misura. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Ascolta con bontà, o Signore, le nostre preghiere e accogli le offerte dei tuoi fedeli, perché quanto ognuno offre in onore del tuo nome giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

La forza del tuo dono, o Signore, operi nel nostro spirito e nel nostro corpo, perché l'efficacia del sacramento ricevuto preceda e accompagni sempre i nostri pensieri e le nostre azioni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTI

LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo, lodate Dio, genti di tutta la terra: cantate a lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene, lodate Dio, ricco di grazia e perdono: cantate a lui, che tanto gli uomini amò, da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore, lodate Dio, meta e premio dei buoni: cantate a lui, sorgente d'ogni bontà, per tutti i secoli. Amen.

AMATEVI FRATELLI

**In questo canto l'assemblea è invitata ad unirsi nella parte scritta in grassetto, immaginando un dialogo tra Gesù e i discepoli.*

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi! Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà.

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me! Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi!

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia! Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

Saremo suoi amici, se l'amore sarà con noi!

DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: godiamo esultanti nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo; evitiamo di dividerci tra noi: via le lotte maligne, via le liti! E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge; ma se noi camminiamo nell'amore, saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvati, rinnovati dallo Spirito del Padre, tutti uniti sentiamoci fratelli e la gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre santo, perché doni ai nostri giorni la sua pace: ogni popolo dimentichi i rancori ed il mondo si rinnovi nell'amore.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio; e sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli, senza fine!

FAMMI DONO SIGNORE

Fammi dono Signore di una grande innocenza: come un bambino in ascolto ai tuoi piedi starò.

Fammi dono Signore di una grande umiltà: come un agnello che bruca nel campo sarò.

Fammi dono Signore del tuo dolce perdono: più che una madre suo figlio perdonare saprò.

Fammi dono Signore del tuo infinito amore: quanti nuovi fratelli in te scoprirò.

Fammi dono Signore di un'immensa Fede: come un cieco la sua guida io ti seguirò.

CANTIAMO AL SIGNORE

Cantiamo al Signore, stupenda è la sua vittoria. Signore è il suo nome, alleluia.

Voglio cantare in onore del Signore perché ha trionfato, alleluia. È il mio salvatore, fedele in eterno: mia forza e mio canto è il Signore!

I MIEI PASSI VERSO TE

Tu, balsamo che cura la ferita, il tuo profumo spargi su di me. Tu, musica nei solchi della vita, disegnammi la via che porta a te. Tu, che rivesti l'erba di rugiada, riponi nel mio cuore la bontà. Tu, che riveli ai piccoli la strada, insegnami qual è la verità.

Canterò la meraviglia della tua misericordia e nei silenzi densi di perché io muoverò i miei passi verso te.

Tu, delicata brezza del mattino, un alito di vento su di noi. Tu metà, Tu scoperta, Tu cammino, trasforma la mia vita come vuoi.

Tu, pace sconfinata della sera, abbracciami ed io rinascereò. A te eleverò la mia preghiera ed in eterno io ti loderò, ed in eterno io ti loderò... **io muoverò i miei passi verso te.**

COME È GRANDE

Come è grande la tua bontà che conservi per chi ti teme! E fai grandi cose per chi ha rifugio in te, e fai grandi cose per chi ama solo te!

Come un vento silenzioso ci hai raccolto dai monti e dal mare; come un alba nuova sei venuto a me, la forza del tuo braccio mi ha voluto qui con sé.

Come è chiara l'acqua alla tua fonte per chi ha sete ed è stanco di cercare: sicuro ha ritrovato i segni del tuo amore che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre va a cercare il cielo su di lui, così la tua Grazia, il tuo Spirito per noi nasce per vedere il mondo che tu vuoi.

Come è grande la tua bontà che conservi per chi ti teme! E fai grandi cose per chi ha rifugio in te, e fai grandi cose per chi ama solo te!

CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio senza di te alcun bene non ho, custodiscimi. Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù! Custodiscimi, mia forza sei tu, custodiscimi mia gioia Gesù!

Ti pongo sempre innanzi a me, al sicuro sarò, mai vacillerò. Via, verità e vita sei, mio Dio credo che tu mi guiderai.

O VERGINE PURISSIMA

O Vergine purissima, ave, o Maria! O Madre amorosissima, ave, o Maria!

Tu, che tutto puoi, ricordati di noi presso il trono dell'Altissimo.

O Madre sempre vergine, ave, o Maria! O Figlia del tuo Figlio, ave, o Maria!

È L'ORA CHE PIA

È l'ora che pia la squilla fedel, le note c'invia dell'Ave del Ciel:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria!

Di tutti i malati solleva il dolor, consola chi soffre nel corpo e nel cuor.